

**PROTOCOLLO DI ATTUAZIONE RETE "DISLESSIA ED ACCESSIBILITA': DARE A TUTTI LE STESSE POSSIBILITA'**

OPERATORE	AZIONI TEMPI	SCOPO	DOCUMENTI
Biblioteca	- Presiede e convoca il tavolo di lavoro dsa -settem bre/ giugno	Promuovere insieme al Comune di Nichelino la realizzazione del progetto favorendo la collaborazione fra istituzioni scolastiche, socio-sanitarie e associazioni coinvolte	-email
	- Raccoglie dai referenti delle scuole e trasmette alla scuola capofila i seguenti dati: numero di alunni, di sezioni e classi coinvolte negli Istituti Comprensivi di Nichelino. -settembre/giugno	Organizzare e produrre i materiali necessari al progetto	-email
Logopedista referente del progetto neuropsicomotricista di riferimento	- presenza agli incontri del tavolo di lavoro - presiede gli incontri di formazione specifica e sportelli di ascolto, presenta ai docenti il progetto esaminando tempi, modalità di svolgimento e materiali predisposti; - fornisce il pacchetto prove e spunti su attività didattiche per gli alunni; settembre/giugno	- fornire indicazioni specifiche sullo svolgimento delle prove e loro tabulazione	- Pacchetto prove per gli alunni; - Tabella di raccolta dati - Slides per la formazione classi infanzia e primaria
Docenti di scuola dell'Infanzia	-informano le famiglie in assemblea di classe/sezione o durante i colloqui, circa l'attuazione del progetto di prevenzione dsa ottobre	-promuovere la cultura dell'inclusione	Volantino informativo; Lettera dei presidi alle famiglie.
	- partecipano agli incontri di formazione con la logopedista referente del progetto e la neuropsicomotricista di riferimento; -partecipano allo Sportello di Ascolto con logopedista e neuropsicomotricista - novembre 2 incontri di 2 ore - febbraio 1 incontro di 2 ore - maggio 1 incontro di 1,5 ore per istituto comprensivo	-acquisire formazione specifica e inserire le attività proposte nella progettazione didattica quotidiana	- Schede di prova per gli alunni; - Tabella di raccolta dati (data base)
	- svolgono prove di verifica; - correggono prove e ne registrano i risultati - dedicano attività di potenziamento in piccolo gruppo (6h per gruppo) -aprile / maggio	-individuare livelli di competenza e/o fragilità dei bambini in base ad indicatori predittivi	

	-svolgono colloqui con le famiglie -fine maggio	-informare le famiglie rispetto ai dati raccolti; -fornire indicazioni utili a favorire il percorso scolastico dell'alunno	
Docenti di scuola primaria CLASSI PRIME	-informano le famiglie in assemblea di classe/sezione o durante i colloqui, circa l'attuazione del progetto di prevenzione dsa -ottobre	-promuovere la cultura dell'inclusione; -promuovere il successo scolastico di ciascun alunno.	Volantino informativo; Lettera dei presidi alle famiglie.

	- partecipano all' incontro di formazione "Protocollo Prove" con la logopedista referente del progetto; -novembre 1 incontro di 2 ore	-acquisire formazione specifica e inserire le attività proposte nella progettazione didattica quotidiana	- Questionario preliminare - Schede di prova per gli alunni; - Tabella di raccolta dati (data base)
	-avviano il progetto con compilazione questionario preliminare - gennaio fine quadrimestre	-individuare i bambini da includere nel progetto	
	-somministrano le prove ai bambini individuati dal questionario preliminare e correggono prove (prima fase) e compilano il data base - febbraio/ marzo	-indagare le competenze raggiunte negli automatismi di letto-scrittura e numero nel periodo scolastico di riferimento.	
	- partecipano all' incontro di formazione "Potenziamento" con la logopedista referente del progetto; -marzo 1 incontro di 2 ore	-acquisire formazione specifica sulle attività di rinforzo da proporre nella progettazione didattica quotidiana	
	-partecipano allo Sportello di Ascolto con la logopedista. - marzo 1 incontro di 1,5 ore per istituto comprensivo	-esaminare i dati emersi dalle prove: confronto e discussione su attività di potenziamento specifiche. - offrire attività personalizzate di potenziamento ai bambini in difficoltà.	Materiali didattici predisposti dai docenti o bibliografie di riferimento (fornire copia per creare archivio)
	- organizzano e svolgono laboratorio di potenziamento in piccolo gruppo (si prevedono almeno 6 ore per classe di docenza aggiuntiva) - aprile/ maggio		

	-somministrazione e correzione prove (seconda fase) -fine maggio	-indagare le competenze raggiunte negli automatismi di letto-scrittura a fine anno scolastico e numero nel periodo scolastico di riferimento.	- Schede di prova per gli alunni; - Tabella di raccolta dati (data base)
	-compilazione data base - giugno	-fornire dati statistici sullo svolgimento del progetto nel tempo; -consentire una lettura dei dati per migliorare le azioni del progetto; -migliorare le azioni di rete.	
Docenti di scuola primaria CLASSI SECONDE	-informano le famiglie in assemblea di classe/sezione o durante i colloqui, circa l'attuazione del progetto di prevenzione dsa -ottobre	-promuovere la cultura dell'inclusione; -promuovere il successo scolastico di ciascun alunno.	Volantino informativo; Lettera dei presidi alle famiglie.
	- partecipano all'incontro di formazione "Potenziamento" e formazione +Protocollo prove" con la logopedista referente del progetto; -novembre / febbraio 2 incontri di 2 ore	-acquisire formazione specifica e inserire le attività proposte nella progettazione didattica quotidiana	- Schede di prova per gli alunni; - Tabella di raccolta dati (data base)

Docenti delle classi terze /quarte/quinte	- organizzano e svolgono laboratorio di potenziamento in piccolo gruppo per gli alunni risultati fragili nella classe prima (si prevedono almeno 6 ore per classe di docenza aggiuntiva.) -dicembre/ marzo	- offrire attività personalizzate di potenziamento o ai bambini in difficoltà; - favorire l'automatizzazione delle competenze di letto-scrittura e calcolo;	
	-somministrano e correggono prove; -marzo	-verificare l'effettivo raggiungimento degli automatismi attesi.	- schede di prova per gli alunni;
	-partecipano allo Sportello di Ascolto con la logopedista. - marzo 1 incontro di 1,5 ore per istituto comprensivo	-esaminare i dati emersi dalle prove: confronto e discussione su attività di potenziamento specifiche.	

	<p>-compilano tabella di raccolta dati; <sup>aprile</sup></p> <p>- compilano e condividono la scheda di collaborazione scuola-famiglia (allegato alla dgr.16) per i bambini ai quali si vuole consigliare un approfondimento clinico. - informano le famiglie dei bambini la possibilità di svolgere un colloquio informativo con la logopedista tramite apposito sportello di ascolto</p> <p>-compilano piano didattico personalizzato inserendo opportuni strumenti compensativi e misure dispensative funzionali al successo formativo dell'alunno in accordo con la famiglia</p>	<p>-fornire dati statistici sullo svolgimento del progetto nel tempo; -consentire una lettura dei dati per migliorare le azioni del progetto; -migliorare le azioni di rete.</p> <p>-favorire il percorso scolastico degli alunni; -attivare tempestivamente gli interventi di rete a supporto degli alunni (scuola-famiglia servizio sanitario).</p> <p>-favorire il successo scolastico degli alunni</p>	<p>- tabella di raccolta dati</p> <p>-allegato 2 alla dgr.16/2014 Regione Piemonte.</p>
	<p>-compiono verifica del piano didattico personalizzato</p>	<p>Maggio/ Giugno</p>	
Famiglia	<p>-consegna diagnosi presso la segreteria della scuola con documentazione completa</p> <p>-condivide e collabora con gli insegnanti nella stesura del PDP sottoscrivendolo; -stabilisce e favorisce contatti con gli operatori delle istituzioni socio-sanitarie della rete per condividere un percorso integrato.</p>	<p>Al momento dell'iscrizione/ Appena disponibile</p>	<p>-Attivare il protocollo -attivare e favorire le azioni di rete -favorire il successo scolastico dei bambini -supportare il percorso scolastico dei bambini</p>
Segreteria	<p>-riceve la documentazione dalla famiglia, protocolla il documento e informa il dirigente scolastico.</p>	<p>Al ricevimento della documentazione</p>	<p>-Attivare il protocollo</p>

<p>Dirigente scolastico</p>	<p>-riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente; -informa il referente (funzione strumentale o referente dell'ordine scolastico interessato); -promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse; -promuove, valorizza e verifica progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti); -definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione.</p>	<p>Al ricevimento della documentazione  Durante l'a.s.</p> <p>-promuovere la cultura dell'inclusione; -promuovere la realizzazione del progetto territoriale dsa; -favorire le azioni di rete nell'ambito del progetto territoriale; - Promuovere ed intensificare i rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con DSA per favorire il loro successo scolastico; - promuovere e diffondere le buone pratiche e la loro documentazione.</p>	
<p>Referenti DSA/ funzione strumentale BES</p>	<p>-partecipa alle riunioni del Tavolo di lavoro del progetto territoriale di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e si fa promotore delle iniziative proposte; -attiva i rapporti con la logopedista coordinatrice del progetto che fornisce nuove dotazioni didattiche, indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; -avvia le fasi del progetto in raccordo con le insegnanti coinvolte (infanzia /primaria) e le monitora. -raccoglie informazioni -fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; -mantiene i rapporti fra scuola e operatori della rete nell'ambito del progetto e attraverso il tavolo di lavoro; - propone corsi di formazione inerente all'area tematica</p>	<p>Ricevuta la segnalazione</p> <p>-attivare una rete funzionale al progetto; -promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi docenti; -migliorare le azioni del progetto e della rete.</p>	